

stello che *alias* lo prese e rebellò, e sachizato *etc.*, come più diffuse di soto scrivendo li successi di Istria si intenderà.

Nota. In questi zorni hessendo venuti a la Signoria alcuni lamenti et querelle contra sier Francesco Zane, conte a Puola, *quondam* sier Francesco, di manzarie *etc.* *unde* fo terminato per Colegio mandar li uno auditor nuovo per synicho, e cussi per consejo sier Zuan Andrea Pizamano, *quondam* sier Michiel tochè, qual poi non andoe e fo mandà uno nodaro.

A dì 6. Noto in questa terra è assa' soldati, et di Romagna et altrove ne vien per aver soldo, *tamen* non vien expedieti li contestabili *solum* quelli fanti sonno mandati in Friul a Civald, *videlicet* Vigo da Perosa con fatti . . . et Antonio di Pietra Santa con fanti.

Et perchè la terra steva mal in diversi luogi di morbo sier Vettor Morexini, provedador sora la sanità fo in Colegio a dir era andato eri tra morti e amalati 12 a Lazareto, et perhò si dovesse levar tutte le prediche in questa terra, ne moriva in Canaregio, San Leonardo, San Severo e altrove, *unde* per Colegio fo terminato più non se predichasse in niuna chiesa.

Nota. Venuta l'absolution di la scomunica di Roma, subito fu posto brevi su li muri di perdonanze et station a San Salvador et Santo Antonio et ai Frari minori confirmate *noviter* per il presente papa Julio, che prima questa Quaresema in niun locho nè chiesa era perdonanze alcune.

9 Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta di danari; et fo leto una oferta fata per sier Leonardo Emo *quondam* sier Zuan el cavalier di andar a servir la Signoria sopracomito di una galia per mexi 6, et vol prestar a la Signoria ducati 1500, con questo ducati 1000 sia fato creditor al Monte novissimo et ducati 500 possi scontar in le sue angarie si meterà, con questo ritornato possi andar in pregadi per uno anno non metando ballota et habi titolo di pregadi et *ut* in la oferta. Et leta fu posto per li cai di X acetar, con questo altri fin numero di 10 zentilhomeni che vorano acetar tal partido possi con queste condition, li qualli siano balotadi nel Consejo di X con la zonta e passando la mità se intendi di esser rimasi *etc.*

A di 7 da matina tutta la terra parlava di questa parte di sopracomiti, chi laudava e chi biasemava, *maxime* si tien non troverano il numero et si dize bisogna riconzarla. *Item*, fo dito il Campo esser levà di San Bonifazio e andato a Montorio, mia 5

apresso Verona, e voleno dar la bataglia *omnino*, et hanno intelligentia de intrar in Castel vechio; et che di Padoa erano sta mandate in Campo molte scalle; et questo fu ben vero, ma di levar il Campo non è vero; stanno su le pratiche di Verona. Quello sarà scriverò.*

Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta. El sier Marin Morexini avogador andò in renga volendo revochar la parte fu presa nel Consejo di X *simplice* col colegio di dar quel prexon francese, a l' incontro di sier Zacaria Contarini el cavalier preson in Franza, li fioli dil qual si ofesero prestar a la Signoria ducati 4000 d'oro fin guerra finita et za à dato per parte ducati 1000; dicendo è fata contra la leze, el Consejo di X non pol tratar materia di danari senza la zonta, et poi sier Marco Antonio Loredan era cao di X suo zerman, poi è altri presoni e sier Nicolò da Pexaro fo a Crema che à pagà la taja e altri *etc.* Or li dentro fo disputation granda; e trovato sier Marco Antonio Loredan, non chome cao di X ma chome cuxin oferse tal partido, e fu fato vice cao in suo loco sier Batista Morexini e lui fo cazado *etc.* *tandem* fu preso che quello è sta perso sia ben perso e più non si parli *etc.*

A di 8 la matina in colegio nulla da conto, *solum* alcuni tedeschi marchadanti fonno a la Signoria perchè si aspeta bon numero zercha le camere di fontego per quello dieno pagar; et fo poi aldiiti sier Marco Tiepolo e sier Alvisè Sanudo, fo proveditori al sal, i qualli tratono tal materia, e ordinato tra l'ho-ro la conzano.

In questi zorni fo mandà sier Alvisè Sanudo, proveditor al sal, a Feltre et Civald de Bellun a incantar il dazio.

Item, in Rialto fo incantà per Batista, fante di camerlengi di comun, alcune veste de sedà scarlato e panno, tra le qual una vesta de veludo paonazo, alto, basso, fodra di martori, le qual fo trovate a Padoa in monasteri come robe di Antonio Caodivacha, padoan rebello nostro, le qual fo mandate de qui al principio di questo mexe, assa' forzieri e casse, per li avogadori sono a Padoa sopra i beni di rebelli, *videlicet* sier Zuan Trivixan e sier Marco Loredan.

Da poi disnar fo pregadi, et leto le lettere di An-9* dernopoli e di Hongaria, el sumario di le qual ho scripto di sopra.

Di Campo, date a San Bonifazio più lettere et di 7. Chome di la retenzion dil signor Frachasso, si dice alcuni è stà mandà a Trento, altri è in Castel vechio, et è stà *etiam* retenuto Bortolo da Maran et uno altro veronese citadino. La causa de la sua re-